http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/209

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/210

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/211

http://digital.slub-dresden.de/ppn269165164/12

...zweck der Benutzung
...ter Veröffentlichung
... Bedingungen und
...in welcher Form d)

http://digital.slub-dresden.de/ppn393165164/213

http://digital.slub-dresden.de/...

ATTO II.do

Scena I.a

Bosco delizioso.

Aristea, ed Argene.

Arg. Ed ancor della pugna l'esito non si sà? Aris. Nò, bella Argene.

Arg. E' pur dura la legge, onde n'è tolto d'esserne Spettatrici Nè an-

cor si vede alcun. Aris. Nè alcuno... oh Dio! (turbato.) Che avvenne?

Arg.

Aris. Oh come tremo! come palpito adesso! Arg. E la cagione?

Mus. 2477-F-83

http://digital.slub-dresden.de/ppn359105164/215

Aris. E' deciso il mio fato. Vedi Alcandro, che arriva. Alcandro, ah

Arg. (verso la scena.)

corri, consolane, che rechi. Scena II. Alc. Alcandro, Fortunate no=

velle. Il Re m'invia nunzio felice, o Principessa. Ed io... La

Aris.

pugna terminò. Sì: ascolta. Intorno già impazzienti...

Alc.

Il vincitor si chiede. Tutto dirò. Già impazzienti intorno le

Arg. Alc.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259145164/216

Aris. (con impazienza.)

turbe spettatrici...? Eh ch'io non cerco questo da te. Main ordine di=

Alc.

Aris. (con disegno.)

stinto...) Chi vinse dimmi Sol. Licida à vinto.

Alc.

Aris. Alc. Arg. Alc.

Licida! Appunto. Il Principe di Creta! Sì, che giunse poc'

Aris.

anzi a queste arene. (Sventurata Aristea!) (Povera Ar=

Arg.

Alc. (ad Aristea.)

gene!) oh te felice! oh quale Sposo ti diè la sorte! Alcandro

Aris.

http://digital.slub-dresden.de/ppn369106184/217

Alc. parti. T'attende il Re.

Aris. Parti: verrò.

Alc. T'attende, nel gran Tempio adu-

Aris. (con Sdegno.) nata...) Nè parti ancor?

Alc. (Che ricompensa! che ricompensa ingrata!)

Aris.

Coll.

All.° ma non troppo.

unis.

poco.

cresc.

poco.

cresc.

poco.

cresc.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359156184/219

pia.

for.

unis.

unis.

cel.B.

Parto: ma sò che de= gno - di tal - mercè - non sono: ma

pia.

for.

for.

pia.

for.

pia.

cel.B.

quell'ingiusto Sdegno non meritai - da te, ma quell'ingiusto Sdegno non

for.

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/220

for.

forthiss.

for.

forthiss.

me = ritai, non meritai da te.

for.

forthiss.

pia.

mia.

col B.

Parto: ma sò che de = gno Di tal - mercè - non

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn389163164/221

Sono: ma quell'ingiusto Sdegno non me = ri ta = — — — —

col B.

for. po.

col B.

i, non meritai Dor

for. po.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359105184/229

for. pian. for. pian.

unis. pian. for. unis.

Col B. Col B. po.

te, parto: ma quell'ingiusto sdegno nò, quell'ingiusto sdegno non meritai da

for. po. for. pian.

for. fortiss. po.

for. fortiss.

te, non meritai da te.

for. fortiss. Fe=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359...

pia.

col B.

lice il Ciel ti rese: ai d'esser bella il dono; ma l'essere cortese, cor=

pia.

poco f.o pia.

poco f.o pia.

col B.

tese vanto minor non è, vanto minor non è, ma l'essere cor=

poco f.o pia.

for.

fortiss.

Tasc

tesc vanto minor- non è

for.

fortiss.

Dal Segno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259163164/925

Scena III.

Aristea, ed Argene.

Arg. Ah dimmi, o Principessa, v'è sotto il Ciel chi possa dirsi più misera di me? Aris. Sì. vi son'io. Arg. Ah non ti faccia a=

more provar mai le mie pene. Ah tu non sai, qual perdita è la

Aris.

mia: quanto mi costa quel cor, che tu m'involi! & tu non

senti, non comprendi abbastanza i mici tormenti.

http://digital.slub-dresden.de/id...

Staccc.

pia.

unis.

pia.

pia.

Non troppo Andante.

pia.

For.

Staccc.

unis.

For.

For.

http://digital.slub-dresden.de/ppn363166184/227

joia.

for.

unis.

p.

for.

p.

for.

pia.

Stacc.

pia.

unis.

pia.

Grandi, è ver, son le tue pe = ne: perdi, è ver, l'ama = to

joia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn863163164/24

col B.

Be = ne; ma — Sei tua, ma pian = gi intanto, ma — Domandi al =

poco for.

col B.

col B.

poco for.

men pietà - pietà — ma domandi almen pie =

poco for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359163184/229

pia. for.

pia. for.

tà - - - almen pietà.

pia. for. fortios.

poco for. pia.

poco for. pia.

poco for. pia.

Grandi, è ver, son le tue pe = ne: perdi, è ver, l'amor = to

poco for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn

col B.

col B.

Be = ne; ma — Sci tu = a, ma pian = gi intanto, ma — doman = di al =

Stacc.

col B.

nen pietà — — —

poco for. for.

unis.

poco for. for.

tà — — — almen pietà, ma domandi almen pietà — — — almen pie=

poco for. for.

fortiss.

unis.

fortiss.

tà.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn269145184/32

Andantino.

pia.

pia.

col B.

Io dal fato, io sono oppressa: per = do altrui, per = do me stessa:

pia.

col B.

nè – conservo almen – del pianto l'in = feli = ce li = bertà, l'infelice,

http://digital.slub-dresden.de/ppn269168184/33

For.

Fortiss.

Fortiss.

Tempo di prima.

l'in = fe = li = ce liber = tà.

For.

Fortiss.

Stacc.

Dal Segno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn253168484/34

Scena IV.

Arg.

Argene, e poi & trovar non poss'io nè pietà, nè soccorso?

Aminta.

Am.

Eterni Dei! Parmi Argene colei. Vendetta almeno, ven=

Arg.

(vuol partire.) Am.

detta si procuri. Argene, e come tu in Elide? tu sola?

Arg.

Tu in sì ruvide spoglie? I neri inganni a secondar del Prence

Dunque ancor tu venisti? A saggio in vero regolator commise il Re di

http://digital.slub-dresden.de/ppn250...

Am.

Creta di Licida la cura. (Tutto già sà.) Non dà consigli

Arg.

miei... Basta... chi sà? Nel cielo v'è giustizia per tutti, e si ri=

trova tal volta anche nel mondo. Io chiederolla agli uomini, agli

Dei. S'ei non à fede, ritegni io non avrò. Vuò, che Clistene,

vuò, che la Grecia, il mondo sappia, ch'è un traditore. Acciò per tutto

http://digital.slub-dresden.de/ppn[illegible]

questa infamia lo Siegua. Acciò che ognuno l'abborrisca, l'eviti, e con or=

Am.

rore a chi nol Sà l'additi. Non Son questi ponsieri degni d'Ar=

gene. Un Consigliero infido anche giusto è lo Sdegno. Jo nel tuo

Caso più dolci mezzi adopererei. Procura, ch'ei ti riveggia: a lui fa=

vella: a lui le promesse rammenta. E'Sempre meglio il

http://digital.slub-dresden.de/ppn363165184/237

racquistarlo amante, che opprimerlo nemico.. Arg. E credi, A=

minta, ch'ei tornerebbe a me? Am. Lo spero: al fine fusti l'Idolo

suo. Per te languiva, delirava per te. Non ti sov=

viene, che cento volte, e cento... Arg. Tutto, per pena mia,

tutto rammento. Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn269161824/31

tutti.

tutti.

Più tosto Allegro.

tutti.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259...

pia.

unis.

pia.

Che non mi disse un dì? quai Numi

pia.

poco for. pia.

unis.

poco for. pia.

non giuro! e co=me, oh Dio! si può, come si può così-man=

poco for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359105184/31

car — — — — di fe=de.ᵗ e come si può co=

for. fortiss.ᵒ

fortiss.ᵒ

si mancar di fe= — de.

for. fortiss.ᵒ

http://digital.slub-dresden.de/ppn253...

pia.

unis.

pia.

Che non mi disse un dì? che non mi disse un dì?

pia.

poco f.

p.

unis.

poco f.

p.

quai Numi non giurò? e co=me, oh Dio! Si può, come si

poco f.

pia.

più - così - mancar —

poco for.

poco for.

— — — di fe=de e co=me si può - così mancar di fe= —

poco for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359105184/243

pia. poco for. for. assai

for. assai

de, oh Di=o! e co=me si può mancar così? man=

pia. poco for. for. assai

forthiss.

unis.

forthiss.

Sar di fe=de.

forthiss.

unis.

pia.

pia.

Tutto per lui perde = i,

pia.

for. p.o

for. p.o

for. p.

for. pia.

og=gi lui perdo ancor: poveri affetti miei, po=veri affetti miei!

for. pia.

for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259063784/245

for. for.

for.

col B.

for.

5 questa mi rendi, Amor, questa mercede? questa, questa mer=

for. for.

fortiss.

unis.

fortiss.

col B.

5 cede? Dal Segno.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259165164/24

Scena V.ta

Aminta Solo. Insana gioventù! Qualora esposta ti veggo

tanto agl'impeti d'amore, di mia vecchiezza io mi consolo, e rido.

Dolce è il mirar dal lido chi stà per naufragar. Non che ne al=

letti il danno altrui, ma sol perchè l'aspetto d'un mal, che non si

soffre, è dolce oggetto. Ma che! L'età canuta non

http://digital.slub-dresden.de/ppn252163642-47

à le sue tempeste? Ah che pur troppo à le sue proprie,

e dal timor dell'altre sciolta non è. Son le follie diverse,

ma folle è ognun: e a suo piacer ne aggira l'odio, o l'A-

mor; la Cupidigia, o l'ira.

Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn369610364/34

Oboi. pia. for. pia. for.

Tutti Fagotti.

Le mie.

Violini pia. for. pia. for.

pia. for. pia. for.

col B.

All.o di molto.

pia. for. pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn859165184/249

pia.

for.

pia.

for.

pia.

for.

pia.

for.

col B.

pia.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn[illegible]

Siam

http://digital.slub-dresden.de/ppn359163164/261

Due Oboi. pia. for.

Tutti pia. for.

– unis.

pia. for.

pia.

for.

Cor Fg.

naviall'onde algenti lasciate in abbandono: impetuosi

pia. for.

pia.

pia.

pia.

pia.

pia.

colla.

venti i nostri affetti sono: ogni diletto è scoglio, tut=

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259165184/253

poco for.

vivo.

col B.

– ta la vita è mar – – – – – tutta la vita è

http://digital.slub-dresden.de/ppn[illegible]

For. pia.

For. pia.

For. pia.

For. pia.

For. pia.

col B.

mar, tutta la vita è mar. Siam navi all'onde algenti la=

For. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259165164/253

for. joia.

for. joia.

Tutti unis.

for. joia.

for. joia.

col B.

col B.

sciate in abbandono: impetuosi venti i nostri affetti

for. joia.

for.

So = no: ogni diletto è scoglio, tut = ta la vita è mor,

http://digital.slub-dresden.de/ppn259105184/237

for. p. pia. for. pia. poco for. ten. pia.

unis.

for. pia.

for. pia.

col B. col B.

impetuosi venti i nostri affetti sono ogni diletto e

for. pia.

for.

for.

for.

for.

for.

Scoglio tutta la vita è mar, tutta la vita è Mar, tut=

http://digital.slub-dresden.de/ppn269105164/59

Tutti obori.

pia.

fortiss.

unis.

fortiss.

pia.

fortiss.

pia.

ch.B.

ta la vita è mar.

fortiss.

pia.

for. pia. for.

for. pia. for.

for. pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn869111516/961

http://digital.slub-dresden.de/ppn...

Viola.

viola.

pia.

unis.

pia.

pia.

Ben - qual Nocchiero in noi veglia ragion,

http://digital.slub-dresden.de/ppn85...65164/26

Due Sil pia. for. pia.

for. pia. for. pia.

- mio.

for. pia.

for. pia.

alb.

veglia ragion; ma poi pur dall'ondoso orgoglio si lascia traspor-

for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn263145164/264

For.

For.

For.

For.

For.

Colla.

tar Si lascia trasportar, Si lascia trasporta-

For.

http://digital.slub-dresden.de/ppn269145164/265

Tutti.

fortiss.

tutti.

fortiss.

col B.

tar.

Siam

fortiss.

Dal Segno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn250145184/26

Scena VI.

Clistene preceduto da Licida, Alcandro, Megacle coronato d'Ulivo, Coro di Atleti, Guardie, e Popoli.

Coro.

Omi. unis. pia.

Oboi. unis. co.Vni

V.Vni pia.

C. unis. pia.

All.o di molto. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn859168184/267

Corni.

for.

Oboi.

Co'Vni

for.

Co'Vni

Vlni

for.

Vlis.

for.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359116518/44

unis.

pia.

unis.

co' 8vi

pia.

sopra.

sopra.

pia.

Del forte Licida no=me maggiore d'Alfeo sul margine mai non suono, d'Alfeo sul

Del forte

Del

Del forte Licida no=me maggiore d'Alfeo sul margine mai non suono, d'Alfeo sul

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn360164288

For.

Co'Vc.

For.

Cemb.

For.

For.

margine no-me maggiore del forte Licida mai non suonò, del forte Licida,

margine nome maggiore del forte Licida mai non suonò, del forte Licida,

https://digital.slub-dresden.de/ppn299163164/270

del forte Licida nome maggiore d'Alfeo Sul margine mai non Suonò, mai non Suo=

del forte Licida nome maggiore d'Alfeo Sul margine mai non Suo=

del forte Licida nome maggiore d'Alfeo Sul margine mai non Suonò, mai non Suo=

del forte Licida nome maggiore d'Alfeo Sul mar = — gine mai non Suo=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359163164/27

unis.

Co'Vni

mis.

nò, mai non suonò.

Nò: tanto

Nò:

Nò:

nò, mai non suonò.

Nò: tanto

http://digital.slub-dresden.de/id...

merito, tanto valore, Nò: tanto merito, tanto va-

Nò:

Nò:

merito, tanto valore, Nò: tanto merito,

http://digital.slub-dresden.de/ppn259168184/73

lo=re l'ombra de' secoli coprir non può, coprir non può, nò, nò, nò: tanto

l'ombra de' secoli coprir

tanto valore l'ombra de' Se=--coli coprir non può, nò, nò,

unis.

merito, tanto valo=re l'ombra de' Secoli, l'ombra de' Secoli coprir non può, coprir non

nò:

Secoli

Coprir non

nò: tanto merito, tanto valore l'ombra de' Se= – – coli coprir non può, coprir non

https://digital.slub-dresden.de/ppn259168184/275

unis.

pia.

Co. Gri

pia.

unis.

unis.

pia.

può. Del forte Licida no=me maggiore d'Alfeo Sul margine mai non Suonò, d'Alfeo Sul

può. Del forte Licida nome maggiore d'Alfeo Sul margine mai non Suonò, d'Alfeo Sul

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn859...516462...

for.

for.

for.

for.

for.

margine nome maggiore del forte Licida mai non suonò, mai non suonò, mai non suo=

for.

margine nome maggiore del forte Licida mai non suonò, mai non suonò, mai non suo=

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn293...

con.mi

unis.

no

no.

http://digital.slub-dresden.de/id[illegible]

Clis.

Giovane valoroso, che in mezzo a tanta gloria umil'ti stai,

quell'onorata fronte lascia, ch'io baci, e che ti stringa al

seno. Felice il Re di Creta, che un tal Figlio sortì! (Se avessi anch'

(a Alc.)

io serbato il mio Filinto, chi sa! sarebbe tal. Rammenti Alcandro,

Alc.

con qual dolor tel consegnai? Ma pure...) (Tempo or non è di

http://digital.slub-dresden.de/ppn859168184/279

Clis. (a Meg.)

rammentar venture.) (E' ver.) Premio Aristea sarà del tuo va-

lor. S'altro donarti Clistene può, chiedilo pur: che mai

Meg.

quanto darti vorrei, non chiederai. / Coraggio, o mia vir-

tù.) Signor, son Figlio, e di tenero Padre. ogni contento,

che con lui non divido, e' insipido per me. Di mie venture

http://digital.slub-dresden.de/ppn259165164/2

pria d'ogn'altro io vorrei giungergli apportator. Chieder l'as=

senso per queste nozze: e lui presente, increta legarmi ad Ari=

Clis.

stea. Giusta è la brama. Meg. Partirò, Se'l concedi, senz'altro in=

/presentando Lic.)

dugio. In vece mia rimanga questi della mia Sposa Servo, com=

Clis.

pagno, e condottier. (Che volto è quello mai! Nel rimirarlo il

http://digital.slub-dresden.de/ppn356155164/261

Sangue mi Si' riscuote in ogni vena!) E questi chi è? Come s'appella?

Meg.

Egisto a' nome, Creta è sua Patria. Egli deriva ancora

dalla Stirpe Real: ma più che il Sangue l'amicizia ne stringe, e

Son fra noi sì concordi i voleri, communi a Segno e l'alle=

grezza, e il duolo, che Licida, ed Egisto è un nome solo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn250188144/282

Lic

Clis.

/Ingegnosa amicizia!/ E ben la cura di condurti la Sposa

Meg.

Egisto avrà. Ma Licida non debbe partir senza vederla. Ah

nò. Sarebbe pena maggior. Mi sentirei morire nell'

atto di lasciarla. Ancor da lunge tanta pena io ne

Clis.

provo... Ecco che giunge.

Meg.

/oh me infelice!/

Scena VII.

Aristea,

Detti.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/283

Aris. (non vede Meg.)

(All' odiose nozze, come vittima io vengo all'ara avanti.)

Lic. Clis.

(Sarà mio quel bel volto in pochi istanti.) Avvicinati, o

(fa per mano Meg.) Meg. Aris. (stupisce.)

Figlia, ecco il tuo Sposo. (Ah non è ver!) Lo Sposo

Clis.

mio! Sì: vedi, se giammai più bel nodo in Ciel si strinse.

Aris.

(Ma se Licida vinse, come il mio Bene?... il Genitor m'inganna.)

http://digital.slub-dresden.de/ppn259106164/264

Lic. Aris.

(Crede Megacle Sposo, e se n'affanna.) E questi, o Padre, e il vinci=

Clis.

tor? Mel chiedi? Non lo ravvisi al volto di polve asperso? all'ono=

rate Stille, che gli rigan la fronte? A quelle foglie, che

Aris.

Son di chi trionfa l'ornamento primiero? Ma che dicesti, Alcandro?

Alc. Clis.

Io dissi il vero. Non più dubbiezze. Ecco il Consorte, a cui

http://digital.slub-dresden.de/ppn359163184/285

il ciel t'accoppia: e nol potea più degno ottener dagli Dei l'amor pu=

Aris. Meg. Lic.

terno. (che gioja!) (che martir!) (che giorno eterno!)

Elis. Meg.

E voi tacete! onde il Silenzio? / oh Dio!

Aris. Elis.

Come comincierò!) Parlar vorrei, ma... In=

tendo. Intempestiva è la presenza mia. Severo ciglio,

http://digital.slub-dresden.de/ppn359148184/28

rigida Maestà, paterno impero incommodi compagni

Sono agli amanti. Io mi sovvengo ancora quanto increbbero a

me. Restate. Io lodo quel modesto rossor, che vi trattiene.

Meg.

(Sempre lo Stato mio peggior diviene.)

Aria di Clistene.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259165184/287

Due oboi col 1.o V.no

m.to for.

joia.

joia.

Allegretto.

Senz' oboi.

for.

Tutti oboi co' V.ni

unis.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259164264/

pia.

pianiss.

m.to for.

pia.

So ch'è fanciullo Amore, nè conversar-gli piace, nè conversar-gli piace

m.to for.

mis.

m.to for.

con la cau=sa tua e toi, nè conversar gli pia=

Tutti m.to for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn360165164/388

For. p.° For. unis. p.°

— — — — cc con la ca=nu=ta e=tà, con

Sagb. For. p.°

For. Fortiss.

For. Fortiss. unis.

For. Fortiss.

la canuta età.

For. Fortiss.

Bibliothek.sekundo.club-dresden.de/ppn352176184/200

pia.

m 2do for.

So ch'è fanciullo, fanciullo, So ch'è fanciul= lo Amore, nè conversar gli pia =

http://digital.slub-dresden.de/ppn200163184/91

m.2o for.

p.o

for.

p.o

— — — — ce con la ca=nuta e tai — ;

Tagli for.

p.to.

poco for.

for.

fortiss.

poco for.

for.

fortiss.

con la canuta e tai — — — con la canuta e tai .

poco for.

for.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359105184/39

pia.

for.

Si stanca

for. pia. for.

for. pia. for.

for. pia. for.

del rigo=re; e stan di rodo in pace rispet=to, e li=ber=toi,

for. pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn239163844/39

pia.

For.

pia.

unis.

pia.

colla.

rispetto, e libertà, rispet = to, rispetto, e liber =

pia.

For.

Due oboi coll.° Vno

Tutti oboi

For.

For

Fortiss.°

tti.

Dal Segno.

For.

Scena VIII.

Aristea, Megacle, e Licida.

Meg. Fra l'amico, e l'amante che farò sventu=

Lic. (piano a Meg.) rato!) (All'Idol mio è tempo, ch'io mi scuopra.)

Meg. (Aspetta.) oh

Aris. Dio! Sposo, alla tua Consorte non celar, che t'affligge?

Meg. (oh

Lic. (come sopra.) pena! oh morte!)

Aris. (L'amor mio, caro amico, non soffre indugio.) Il tuo Si=

Meg. lenzio, o caro, mi cruccia, mi dispera. (Ardir mio core: fi=

http://digital.slub-dresden.de/ppn850145164/295

(a Lic.)

niamo di morir.) Per pochi istanti allontanati, o Prence.-

Lic. Meg.

& qual ragione...) Va. Fidati di me. Tutto conviene, ch'io

Lic. Meg.

Spieghi ad Aristea.) Ma non poss'io esser presente? No: più che non

Lic.

credi delicato è l'impegno.) Ebben. Tu'l vuoi, io lo farò.

Poco mi scosto. un cenno basterà, perch'io torni. Ah pensa, A-

http://digital.slub-dresden.de/ppn389168164/20

mico, di che parli, e per chi. Se nulla mai feci per te: Semi Sei

grato, e m'ami, mostralo adesso. Alla tua fida aita la mia

(parte.)

pace io commetto, e la mia vita. Scena IX.

Megacle, ed Aristea.

Meg. (Oh ricordi crudeli!) Aris. Alfin siam soli. Potrò senza ri=

tegni il mio contento esagerar: chiamarti mia Speme, mio di=

http://digital.slub-dresden.de/ppn259145184/297

Meg.

letto, luce degli occhi miei...) Nò, Principessa. Questi soavi

nomi non son per me. Serbali pure ad altro più fortunato amante.

Aris.

E il tempo è questo di parlarmi così? Giunto è quel giorno... ma

semplice ch'io son. Tu scherzi, o caro, ed io stolta m'affanno.

Meg. Aris. Meg.

Ah non t'affanni senza ragion. Spiegati dunque. Ascolta.

http://digital.slub-dresden.de/ppn[illegible]

Ma coraggio, Aristea. L'alma prepara a dar di tua vir=

Aris.

tù la prova estrema. Parla. (Aimè! che vuol dirmi?

Meg.

Il cuor mi trema.) Odi. In me non dicesti mille volte da=

mar, più che'l Sembiante, il grato cor, l'alma Sincera, e quella,

Aris.

che m'ardea nel pensier fiamma d'onore? Lo dissi, è

http://digital.slub-dresden.de/ppn269145184/99

ver. Tal mi sembrasti, e tale ti conosco, t'adoro.

Meg.

E se diverso fosse Megacle un dì da quel, che dici:

Se infedele agli amici, Se Spergiuro agli Dei, Se fatto ingrato al

Suo Benefattor, morte rendesse, per la vita che n'ebbe,

avresti ancora amor per lui? Lo Soffriresti amante? l'ac=

http://digital.slub-dresden.de/id[illegible]

Aris.

cetteresti Sposo? & come vuoi, ch'io figurar mi possa. Megacle

Meg.

mio Sì Scellerato! Or Sappi, che per legge fatale, Se tuo Sposo di=

Aris. Meg.

vien, Megacle è tale. Come! Tutto l'arcano ecco ti svelo. Il

Principe di Creta. langue per te d'amor. Pietà mi chiede,

e la vita mi diede. Ah Principessa, se niegarla poss'

http://digital.slub-dresden.de/ppn253165164/30

Aris.
io, dillo tu stessa. E pugnasti... Per lui. Perder mi

Meg.
vuoi... Sì. Per serbarmi sempre degno di te. Aris. Dunque io do=

Meg.
vrò... Tu dei coronar l'opra mia. Sì, generosa, adorata Ari=

stea. Seconda i moti d'un grato cor. Sia qual'io fui sin'ora,

Licida in avvenire. Amalo: è degno di sì gran sorte il caro amico.

http://digital.slub-dresden.de/ppn/...

Anch'io vivo di lui nel seno, e s'ei t'acquista, io non ti perdo ap=

Aris.

piens. Ah qual passaggio è questo! Io dalle stelle pre=

cipito agli abissi. Eh nò: si cerchi miglior compenso.

Meg.

Ah senza te la vita per me vita non è. Bella Aristea, non

congiurar tu ancora contro la mia virtù. Mi costa assai il prepa=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359160164/8

varmi a sì gran passo. un solo di quei teneri sensi quant'

Aris. Meg. Aris.
opera distrugge! & di lasciarmi... o risoluto. Ai riso=

Meg.
luto! & quando? Questo... (morir mi sento!) questo è l'ultimo a=

Aris.
dio. L'ultimo! Ingrato... Soccorretemi, o Numi!

Il piè vacilla: freddo sudor mi bagna il volto: e parmi,

http://digital.slub-dresden.de/ppn863163184/104

(s'appoggia ad un tronco.)

Meg.

che una gelida man m'opprima il core. Sento, che il mio va=

lore mancando và. Più che a partir dimoro, meno ne son ca=

pace. Ardir. Vado Aristea. Rimanti in pace.

Aris. Come? Già m'abbandoni? Meg. E' forza, o Cara, Superarsi una

Aris. volta. E parti...) Meg. E parto, per non tornar più mai. (in atto di partire.)

http://digital.slub-dresden.de/ppn259165184/365

Aris. Meg.

Senti. Ah nò... Dove vai? A Spirar, mio Tesoro,

(parte risoluto, poi si ferma.) Aris. (viene sopra un Sasso.) Meg.

lungi dagli occhi tuoi. Soccorso... io... moro. Misero

(rivoltandosi.) (tornando.)

me! che veggo? Ah l'oppresse il dolor. Cara mia Speme,

bella Aristea: non avvilirti: ascolta:

entrano li Seromanti.

Megacle è qui: non parti =

http://digital.slub-dresden.de/ppn

All.o assai.

unis.

ro: Sarai... che parlo? Ella non m'ode. Avete, o

All.o assai.

unis.

col B.

Stelle, più Sventure per me? No: questa sola mi restava a pro-

http://digital.slub-dresden.de/ppn360165184/7

unis.

unis.

var. Chi mi consiglia? che risolvo? che fo? Par=

unis.

tir: Sarebbe crudeltà, tirannia. Restar: che

http://digital.slubdresden.de/ppn269165184/107

giova? Forse ad esserle Sposo? E il Reingannato, e l'amico tra=

unio.

dito, e la mia fede, e l'onor mio lo soffrirebbe?

unio.

http://digital.slub-dresden.de/ppn283165184/309

unis.

Almeno partiam più tardi.

Ah che sarem di

unis.

nuovo a quest'orrido passo. ora è pietade l'esser crudele.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259165184/11

(Le prende la mano, e la bacia.)

Addio mia vita. Addio mia perduta Speranza. Il ciel ti

renda più felice di me. Deh conservate questa bell'opra

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/11

for.

for.

unis.

for.

vostra, eterni Dei, e i dì, ch'io perderò, donate a lei. Licida,

Scena X.ª Licida, e Detti.

(verso la Scena.)

Lic.

Meg.

Ov'è mai? Licida. Intese tutto Aristea? Tutto.

(in atto di partire.)

Lic.

T'affretta, o Prence, soccorri la tua Sposa. Ahimè! che

http://digital.slub-dresden.de/ppn359168184/13

Meg. (come sopra.) Lic.

miro! che fù? Doglia improvvisa le oppresse i Sensi? & tumi

Meg. (partendo.)

lasci? Io vado... Deh pensa ad Aristea.

(si ferma.)

che dirà mai, quando in Se tornerà? Tutte ò presenti,

tutte le Smanie Sue. Licida, ah Senti.

Aria.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359168483/14

Andantino.

pia. poco for.

pia. poco for.

And.no pia. poco for.

Se cerca, se dice: l'amico dov'è? l'amico dov'è? l'a=

pia. poco for.

pia.

pia.

mico infelice, risponde morì, l'amico infelice, risponde mo=

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/81

poco for. p.o

unis.

pooco for. pia.

rì, rispondi morì.

Ah nò: sì gran duolo non

poco for. pia.

darle per me. Rispondi, ma solo piangendo partì, piangendo par=

http://digital.slub-dresden.de/ppn359168164/315

All.° assai.

for.

unis.

for.

for.

All.° assai

ti; piangendo parti, piangen = do parti. Che abisso di

for.

pia. for. pia. for. pia.

pia. for. pia. for. pia.

pene! lasciare il Suo Bene! lasciarlo per sempre: lasciarlo così-! la=

pia. for. pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn309185184/104

Andantino.

pia. poco for. pia.

unis. pia. poco for. pia.

col B. poco for. pia.

And.no

Se dice, ah! l'amico dov'è? l'amico infe=

pia. poco for. pia.

for. pia.

for. po.

li=ce, rispondi mori, rispondi mori. Ah nò: Si gran duolo non

for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn...

parle per me: rispondi, ma solo piangendo parti, piangendo par=

poco for. pia.

unis.

poco for. pia.

ti, piangendo parti, piangen=do parti. Se cerca l'a=

poco for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn358...

For. p° For. p°

unis. pia. For. p°

For. pia. For. p°

mico, rispondi morì... ah nò... che abisso di pene! ah nò, ah non

For. pia. For. p°

For. p°

For. p°

parle per me sì gran duolo: ma solo rispondi, l'amico partì, ri=

For. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/20

poco for. pia.

poco for. pia.

spondi, ma solo piangendo partì, se cerca dov'è? rispondi par=

poco for. pia.

All.o assai.

pia. for. pia.

unis.

pia. for. pia.

All.o assai

ti, rispondi partì. Che abisso di pene! lasciare il suo

pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn256145184/321

for. pia. for. pia. for. pia.

for. pia. for. pia. for. pia.

Bene: lasciarlo per sempre: lasciarlo così, che abisso di pene! la=

for. pia. for. pia. for. p.o

for. pia. for. pia. for. pia.

for. pia. for. pia. for. pia.

sciare il suo Bene: lasciarlo per sempre: lasciarlo così, lasciarlo per

for. pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/...

for.

for.

fortiss.

fortiss.

Oboi.

Sempre: lasciarlo così, lasciarlo così.

for.

fortiss.

unis.

unis.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165164/328

Scena XI.

Licida, ed Aristea.

Lic.

Che labirinto è questo! Io non l'in=

tendo. Semiviva Aristea... Megacle afflitto. Oh Dio!

Aris.

Lic.

Ma già quell'alma torna agli usati uffici. Apri i bei lumi, Princi=

pessa, Ben mio. Sposo infedele! Ah non dirmi co=

Aris. (Senza vederlo.)

Lic. (Lacerende per mano.)

sì. Di mia costanza ecco in pegno la destra. Almeno... oh

Aris.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259160184/24

(ritira la mano.)

Lic.

Aris.

Stelle! Megacle ov'è? Partì. Partì l'ingrato!

Lic.

Aris.

Ebbe cor di lasciarmi in questo stato! Il tuo Sposo resto. Dunque per=

(s'alza con impeto.)

couta l'umanità, la fede, l'amore, la pietà! Se questi i=

niqui incenerir non sanno, Numi, i fulmini vostri in Ciel che

Lic.

fanno? Son fuor di me! Dì, chi t'offese, o Cara? Parla.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359166184/325

Avis.

Brami vendetta? Ecco il tuo Sposo, ecco Licida... oh Dei!

Tu quel Licida sei! Fuggi, t'invola, nascondi da

me. Per tua cagione, perfido, mi ritrovo a questo passo.

Lic.

E qual colpa ò commessa? Io son di Sasso!

Aria d'Aristea.

http://digital.slub-dresden.de/ppn350165184/2

Allegro assai.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165164/32

pia. for. pia. for.

pia. for. pia. for.

Tu me dame divi = di, barbaro, tu m'uccidi, barbaro,

pia. for. pia. for.

pia. for. pia. for. pia.

tu m'ucci = di: tutto il dolor - ch'io sento, tutto mi

pia. for. pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn...

poco for. pia. for.

poco for. pia. for.

vien da te –, tutto il dolor, ch'io sento, tutto mi vien da te;

poco for. pia. for.

fortiss.

fortiss. pia.

pia.

tutto mi vien da te.

Barbaro, tu,

fortiss. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn369165184/69

for. pia.

for. pia.

tu m'uccidi, tu me da me divi = di, tu me da me di =

for. pia.

for. pia. for.

for. pia. for.

vidi; tutto il dolor, ch'io sento, tutto mi vien da te,

for. pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn8252168184/37

pia.

pia.

barbaro, tu m'ucci=di, tu m'uccidi, tu me da me di=

pia.

poco for. pia.

for.

poco fo. pia.

for.

colB.

vi=di: tutto il dolor, ch'io sento, tutto mi vien da te, tutto mi vien da

poco for. pia.

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn599168184/331

fortiss.

fortiss.

5

tc.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359116184/32

pia. for. po for. pia. for.

po for. po for. po col B.

Nò, nò, nò, non Sperar mai pace: Odio quel cor fallace: og=

pia. for. pia. for. po for.

pia. for. for. for.

pia. for. for. for.

getto di Spavento Sempre Sarai per me, oggetto di Spavento

pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn...

For.

Fortiss.

For.

Fortiss.

Sempre Sarai per me, Sempre Sarai per me.

For.

Fortiss.

Dal Segno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn599163164/354

Scena XII.

Lic.

Licida, poi Argene.

A me barbaro! oh Numi! Perfido a

me! voglio seguirla, e voglio sapere almen, che strano enigma è

Arg. questo. Lic. Fermati traditor. Arg. Sogno, o son desto? Non sogni

nò: Son'io l'abbandonata Argene. Anima ingrata! Riconosci quel

volto, che fù gran tempo il tuo piacer. Se pure, in sorte sì fu=

http://digital.slub-dresden.de/ppn369166164/335

Lic.

nesta, delle antiche sembianze e orma vi resta. / D'onde viene? In qual

punto mi sorprende costei? Se più mi fermo, Aristea non rag=

giungo.) Io non intendo, bella Ninfa, i tuoi detti. un'altra volta

/vuol partire.) Arg. /trattenendolo.) Lic. Arg.

potrai meglio spiegarti. Indegno, ascolta. /Misero me!) Tu non m'in=

tendi? Intendo ben io la tua perfidia. I nuovi amori,

http://digital.slub-dresden.de/ppn358165164/33

le frodi tue tutte riseppi, e tutto saprà da me Cli =

(vuol partire.) Lic. (trattenendola.)

stene, per tua vergogna. Ah nò. Sentimi Argene: non De =

gnarti. Perdona, se tardi ti ravviso. Io mi rammento

Arg.

gli antichi affetti, e se tacer saprai, forse... chi sà? Si

può soffrir di questa ingiuria più crudel? chi sà, mi dici?

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/837

In vero io Son la rea. Picciole prove di tua bontà non

Lic. (può prenderla per mano.)

sono le vie, che m'offri a meritar perdono. Ascolta. Io volli

Arg. (la rigetta.)

dir...) Lasciami ingrato: non ti voglio ascoltar.

Lic.

(Son disperato.)

Aria d'Argene.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/32

tutti.

Allegro.

tutti.

Oboi.

http://digital.slub-dresden.de/ppn399165184/339

pia. for. pia. for.

ten.

pia. for.

col B.

Nò: la Speranza più non m'alletta: voglio vendetta non chiedo amor,

pia. for. pia. for.

pia.

ten.

pia.

col B.

nò: la Speran = — — — — — za più non m'alletta:

pia.

for. pº. for. pº. for.

unis.

for. pia. for. pia. for.

Voglio vendetta, vendetta, Voglio vendetta, non chiedo amor, non

for. pº. for. pº. for.

fortiss.

unis.

fortiss.

oboi.

chie=do amor.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn399165164/3-11

pia.

unis.

pia.

Nò: la Speran = — — — — — za

pia.

for. po: for. po:

unis.

for. pia. for. pia.

più non m'alletta: voglio vendetta, vendetta, voglio vendetta, non

for. pia. for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn3...

for. poia.

unis.

for. colla.

chie=do amor, nò, nò, nò: La Speranza più non m'alletta:

for. poia.

for. po: for. po: poca for. pia.

unis.

for. pia. for. pia. poco for. pia.

voglio vendetta, vendetta, voglio vendetta, non chiedo amor, non

for. poia. for. poia. poco for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn353165849/13

for. fortiss.

unis.

Col B. fortiss.

chie=do amor, non chie=do amor.

for. fortiss.

unis.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165164/4-

pia. poco for. pia.

vnis.

col B.

Pur che non goda quel cor Spergiuro, nulla mi curo del mio dolor,

pia. poco for. pia.

for. p.° fa pia. for.

vnis.

for. pia. for. pia. for.

nulla mi curo, nulla, nulla mi curo del mio do=lor, del

for. pia. for. pia. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn268168184/345

fortiss.

tutti.

fortiss.

mio Do=lor.

fortiss.

tutti.

D. al Segno.

http://digital.slub-dresden.de/ppn369145184/64

Lic.

Scena XIII.

Licida, e poi Aminta.

In angustia sì fiera io non mi vidi mai.

Tutto è in ruina, se parla Argene. E' forza raggiungerla, ysla=

carla... E chi trattiene la Principessa intanto? Il Solo a=

mico potria... Ma dove andò? Si cerchi. Almeno e con=

(vuol partire.) Am.

siglio, e conforto Megacle mi darà. Megacle è morto.

http://digital.slub-dresden.de/ppn293165164/347

Lic. Am. Lic.

Che dici Aminta! Io dico pur troppo il ver. Come! Per=

che? Qual empio Si bei giorni tronco? Trovisi: io voglio, che=

Am.

sempio di vendetta altrui ne resti. Principe nol cercar; tu l'ucci=

Lic. Am.

sesti. Io! Deliri? Volesse il ciel, ch'io delirassi.

Odimi. In traccia mentre or di te venia, fra quelle piante un

http://digital.slub-dresden.de/ppn850168464/0

gemito improvviso Sento: mi fermo: al Suon mi volgo, e miro

uom, che Sul nudo acciaro prono già si abbandona. Accorro: al

petto fo d'una man Sostegno, con l'altra il ferro Svio.

Ma quando al volto Megacle ravvisai; pensa, com'ei re=

stò, com'io restai. Dopo un breve Stupore, ah qual fol=

http://digital.slub-dresden.de/ppn283168349

lia bramar ti fà la morte &/ Io volea dirgli, ei mi prevenne.) R-

minta, ò vissuto abbastanza. / Sospirando mi disse dal profondo del

cor.) Senza Aristea non sò viver, nè voglio. Ah son due

lustri, che non vivo, che in lei. Licida, oh Dio! m'uc=

cide, e non lo sà. Ma non m'offende: Suo dono è questa vita,

http://digital.slub-dresden.de/ppn68164430

Lic. Am-

ci la riprende. O amico! & poi ♭ Fugge da me, ciò detto,

come portico Stral. Vedi quel Sasso, Signor, colà, che il

Sottoposto Alfeo Signoreggia, ed adombra. ♭ Egli v'nascende in

men che non balena. In mezzo al fiume si Scaglia: io grido in

van. L'onda percossa balzò, s'aperse, in frettolosi

http://digital.slub-dresden.de/ppn263168164/331

giri si riuni, l'ascose. Il colpo, i gridi replicaron le

Lic. (rimane stupido.)

sponde: e più nol vidi. Ah qual orrida scena or si scuopre a' miei

Am.

sguardo! Almen la spoglia, che albergò sì bell'alma,

vadasi a ricercar. Da' mesti amici questi a lui son do=

(parte.)

vuti ultimi uffici.

Scena XIV.

Licida, e poi Alcandro.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165164/132

Lic.

Dove son! che m'avvenne? Ah dunque il Cielo tutte sopra il mio

capo rovesciò l'ire sue! Megacle, oh Dio! Megacle dove

sei? che fo nel mondo senza di te? Rendetemi l'a-

mico, ingiustissimi Dei. Voi mel toglieste, lo rivoglio da

voi. Se lo niegate, barbari, a' voti miei; dovunque ei

http://digital.slub-dresden.de/ppn389165184/353

Sia, a viva forza il rapirò. Non temo tutti i fulmini

vostri. O cuor che basta a ricalcar su l'orme d'Ercole, e di Te-

Alc. Lic. (non l'ode.) Alc.

seo le vie di morte. Olà. Del guado estremo... O=

Lic.

là. Chi sei tu, che audace interrompi le smanie mie?

Alc. Lic. Alc.

Regio Ministro io sono. Che vuole il Re? Che in vergognoso esiglio

http://digital.slub-dresden.de/ppn

quindi lungi tu vada. Il Sol cadente se in Elide ti lascia,

Lic. Alc.

sei reo di morte. A me tal cenno? Impara a mentir nome,

Lic.

a violar la fede, a deludere i Re. Come? E ar=

Alc.

disci, temerario... Non più. Principe, è questo mio do=

(parte.)

ver. L'ò adempito. Adempi il resto.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359195184/365

(Snuda la Spada.)

Scena XV.

Licida Solo. Con questo ferro, indegno, il sen ti passe=

rò... Folle, che dico? che fo? con chi mi sdegno?

Il reo son'io: io son lo scellerato. In queste vene con più ra=

gion l'immergerò. Sì, mori, Licida sventu=

ratamente li stromenti.

http://digital.slubdresden.de/ppn[illegible]

Presto.

pia. tremolo continuo. for. po

pia. tremolo. for. po

rato.... Ah perchè tremi timè da man? chi ti ritiene? Ah

Presto. pia. tremolo for. po

questa c'ben miseria estrema. Odio la vita: m'atterisce la morte: e sento in=

http://digital.slub-dresden.de/ppn[illegible]

Presto.

For.

p.o

For. Sempre.

For.

p.o

For. Sempre.

tanto Stracciarmi a brano a brano in mille parti il cor.

For.

più.

Presto. For.

Staccato.

Staccato.

Rabbia, vendetta, tenerezza, amicizia, pentimento, pietà, vergogna, amore,

http://digital.slub-dresden.de/id[illegible]

unis.

col B.

mi trafiggono a gara.

Ah chi mai vide anima lace-

unis.

col B.

rata da tanti affetti, e sì contrarj!

Io stesso non so, come si

http://digital.slub-dresden.de/ppn259148184/359

unis.

col B.

possa minacciando tremare: arder gelando: piangere in mezzo all'

unis.

col B.

ire: bramar la morte: e non saper morire.

Per F.

Corni.

Oboi.

Co Violini

unis.

Argni

Allegro assai.

http://digital.slub-dresden.de/ppn259145164/361

Co' Violini

m.to for. for. m.to for.

m.to for. for. m.to for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn599165184/362

pia. for. Co' Violini

pia. for.

for. pia. for.

for. pia. for.

p.o for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn553161644/363

pia.

for. unis. pia

pia.

for. pia.

pia.

for. pia.

Gemo in un punto, e fre = — mo : fosco mi

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn593165164/64

for.

for.

Sembra il giorno, fosco mi sembra il giorno: ò

for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn369164365

for. for. p.

pia. for. pia. for. pia.

pia. for. pia. colla.

cento larve intorno, ò mille furie in Sen, ò cento larve in:

pia. for. pia. for. pia.

Ten.

For. Joia.

Ten.

For. Joia.

col B.

col B.

torno, ò mille furie in Sen, ò mille furie in Sen, ò mille furie in

For. Joia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn253...

for. pia. for.

Co Violini

for. pia. fortiss.

unis.

fortiss.

col B.

Sen, o mille furie in Sen

for. pia. fortiss.

pia.

mais.

pia.

pia.

pia.

Gemo in un punto, e fremo: fosco mi sembra il giorno, fo = sco mi sembra il

pia.

http://digital...de/dresden:ldpp:259...:5:reading

for. for. for.

unis.

for. for. for.

for. for. for.

pia. pia.

giorno: ò cento larve intorno, ò cento larve intorno, ò

for. for. for.

fp. fp. fp. fp.

pia. poco for. pia. for. pia. for. pia.

pia. poco for. pia. for. pia.

colla.

mille furie in sen, ò mille furie in sen, gemo in un

fp. for. pia. for. fp. for. fp.

http://digital.slub-dresden.de/ppn[illegible]

for. for.

for. pia. for. for.

for. pia. for. pia. for.

col B.

punto, gemo, e fre=mo: ò cento larve intorno, ò

for. p.o for. for.

for. pia.

for. pia. for. pia.

pia. for. pia. for. pia.

cento larve intorno, ò mille furie in seno, ò mille furie in

for. po for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn360...

for.

unis.

unis.

Co' Violini

for.

m.to for.

fortiss.

unis.

for.

m.to for.

unis.

for.

Sen, ò mille furie in Sen, ò mille fu = rie in Sen.

for.

m.to for.

fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn[illegible]

for.

m.to for. for. m.to for. for.

m.to for. for. m.to for. for.

http://digital.slub-dresden.de/ppn253...

pia.

Co Violini.

pia.

pia.

pia.

Con la sanguigna face m'ar=

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn53163184/16

for. joia.

for. joia.

for. joia.

— de Megera il poet-to: m'empie ogni vena Al letto del freddo suo ve=

for. joia.

p.°

unis.

Ob. p.°

Ob. p.°

len, m'empie ogni vena Alet=to del freddo suo velen, del fred=

for. pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn319...

for.

for.

for.

pia.

for.

pp.

—do suo velen, m'empie ogni vena d'elto del freddo

for.

pia.

http://digital.slub-dresden.de/ppn359168184/179

for.

Co Violini

for. fortiss.

for. fortiss.

for. fortiss.

Suo velen, del freddo suo velen.

for. fortiss.

http://digital.slub-dresden.de/ppn256063164/xx

Dal Segno.

Fine dell' Atto Secondo.

http://digital.slub-dresden.de/ppn363...

http://digital.slub-dresden.de/ppn/

Digitalisat Universitätsbibliothek Dresden

http://digital.slub-dresden.de/ppn/[illegible]

Mus. 2477
F 183

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/388

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/387

http://digital.slub-dresden.de/ppn359165184/388